

VareseNews

Lucy, da pasticciera a streamer su twitch, “ora sono manager di chi vuole visibilità in rete”

Pubblicato: Giovedì 28 Luglio 2022



Tre anni fa era pasticceria. Ma, dopo cinque mesi senza stipendio e il posto di lavoro svanito nel nulla **si è buttata a cercare fortuna nella rete.** Così, alla ricerca di qualcosa che la facesse «svoltare», la grande occasione se l'è costruita da sola su **twitch**, il social in auge dal 2011 che funziona come un canale televisivo in diretta dove si trova di tutto: dalla coppia che conversa nella cucina di casa e nel frattempo interagisce con gli utenti a chi gioca alla «Ps5», da chi guida l'auto e parla in diretta con gli utenti a chi, come **Lucy, ha aiutato migliaia di suoi seguaci a prendere sonno con gli «asmr»**, (acronimo di autonomous sensory meridian response, risposta autonoma del meridiano sensoriale) suoni che producono una sensazione di profondo rilassamento. Si guadagna in due modi: o attraverso gli abbonati o con micro pagamenti che vengono fatti per sostenere il canale di chi trasmette. **Risultato: 622 mila follower su instagram, 460 mila su twitch e 40 mila iscritti sul canale YouTube.**

«A dire il vero non è stata un'idea del tutto mia. L'ho pescata su twitch Usa e l'ho portata in Italia: in pratica trasmettevo per ore e ore al giorno e costruivo suoni che piacevano molto agli iscritti. Si tratta di persone alla ricerca di novità, spesso anche solo di interazioni in rete», spiega Lucy, 27 anni, conosciuta in rete come «**Lucy L3in**». Lucy, milanese, bazzica anche in provincia di Varese dove assieme alle sue tre socie segue una cliente speciale, **Vittoria, la compagna di Teo** che un paio di mesi fa è diventata una star per la sua nuova occupazione **su onlyfans** dove ha cominciato a postare video hard amatoriali.

«**Assieme ad altre due amiche abbiamo aperto un'agenzia che si chiama “model agency management”** e dà la possibilità a ragazze che vogliono costruire engagement sui social di poterlo fare. Si rivolgono a noi modelle, ma anche ragazze che vogliono provare ad affermarsi nel mondo della musica. Noi curiamo il posizionamento sui social, rifacciamo il profilo Instagram e impostiamo le relazioni coi fan e le interazioni. Poi, dopo un mese di prova, partiamo, e un contratto regola le nostre provvigioni». Le socie sono anch'esse instagrammer famose e «creators» conosciute col nome di «**Coralie**» e «**Fishball**».

Perché lanciare sui social solo ragazze? «Abbiamo provato anche con modelli, ma in Italia non hanno molto seguito, a differenza che in altri Paesi. Abbiamo notato che le ragazze utenti della rete sono molto più restie dei loro coetanei a seguire e interagire, che risultano molto molto più spigliati». Chi pensa che sia un lavoro facile però si sbaglia perché non è alla portata di tutti: la vita sulla rete e sui diversi social è totalizzante e implica un impegno di molte ore al giorno, dalla mattina alla sera con video, post e molte interazioni col pubblico.

I compensi sono elevati e si misurano nel seguito costruito coi profili: «**Le nostre sei attuali clienti hanno introiti mensili che vanno da 10 mila ai quasi 50 mila euro**».

Dallo strudel allo streamer dunque il passo è stato breve, insomma, anche se la vera sfida sarà per Lucy e le sue socie misurarsi con le novità che l'informatica social si inventerà per il futuro, nel pieno dell'era del metaverso: «Fino a quando ci sarà bisogno di applicare fantasia al modo dei social, servirà l'occhio di qualcuno che già naviga in queste acque E noi siamo qui».

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it